

La cultura non solo in aula - Cambiamenti climatici: cause, effetti, soluzioni.

Nel corso delle mattinate dei giorni 16, 18, 30 e 31 marzo si sono svolte nel nostro Istituto sette lezioni in altrettante classi quinte, sul tema “**Cambiamenti climatici: cause, effetti, soluzioni**”, attività inserite nel PTOF d’Istituto, all’interno del progetto “La cultura non solo in aula”, che prevede approfondimenti con esperti e partecipazioni ad eventi o a uscite didattiche.

Agli incontri hanno partecipato gli alunni delle **classi 5A, 5C, 5E, 5G, 5H, 5L, 5M** e i docenti in orario di servizio.

Le lezioni sono state condotte dalla **Dott.ssa Marina Baldi**, tra i massimi esperti in Italia in materia di studi sul clima: ricercatrice del CNR dal 1988, responsabile dal 2006 della sede di Roma dell’Istituto per la BioEconomia, CNR-IBE, e dal 2014 coordinatrice del Regional Training Centre riconosciuto dalla World Meteorological Organization delle nazioni Unite (WMO-RTC) in Italia, Accademico della Accademia dei Georgofili, membro della Commissione di climatologia del WMO, ex presidente della Associazione Geofisica Italiana, Membro del Consiglio di ESSL, Membro di diverse Associazioni di settore.

L’incontro ha permesso di affrontare un tema di attualità a cui si è interessata una vasta platea del mondo giovanile, basti pensare al movimento ***Friday for Future***.

La Dott.ssa Baldi ha fornito delle chiare indicazioni e delle risposte ad una serie di domande in merito: cosa intendiamo per clima? Perché si parla insistentemente di mutamenti climatici? Il clima della Terra è sempre cambiato per cause naturali, di cosa è allora responsabile l’uomo? Quali sono i segnali dei cambiamenti climatici e quali soluzioni adottare? Siamo giunti a un punto di non ritorno?

Alcuni ragazzi al termine hanno commentato: “incontro con spunti interessanti, utile, coinvolgente, attuale e ha reso temi difficili comprensibili a noi ragazzi con argomenti originali”.

Un grande ringraziamento alla Dott.ssa Baldi per la generosa disponibilità e per queste efficaci lezioni.



Il ghiacciaio d’Argenterie, nel versante francese delle Alpi del Monte Bianco, fotografato nel 1919 (a sinistra) e nel 2019 (a destra).